

GARE GAS

MONITORAGGIO GARE GAS

TEE: LE NUOVE MODALITÀ DI CALCOLO DEL CONTRIBUTO TARIFFARIO

Il metodo per il calcolo del contributo tariffario a copertura dei costi sostenuti dai soggetti obbligati, che troverà applicazione nel periodo 2018-2020 ([Delibera 487/2018/R/efr](#)) si distingue da quello finora adottato ([Delibera 435/2017/R/efr](#)) in molteplici aspetti. In particolare, il contributo tariffario unitario è il minimo tra il *cap* (250 €/TEE) e il prezzo medio ponderato dei titoli scambiati sul mercato e tramite transazioni bilaterali. Per far sì che il contributo definitivo riconosciuto ai soggetti obbligati rispecchi maggiormente i valori di mercato dei titoli sono state considerate tutte le transazioni *spot* senza imporre una selezione e, nonostante l'avversione espressa dagli operatori, delle contrattazioni bilaterali. Sono, tuttavia, stati apportati correttivi per limitare la volatilità dei prezzi, ovvero un *cap* massimo per il contributo definitivo e l'inclusione solo delle transazioni bilaterali che rispettino particolari criteri.

Le principali novità introdotte dal nuovo metodo sono le seguenti:

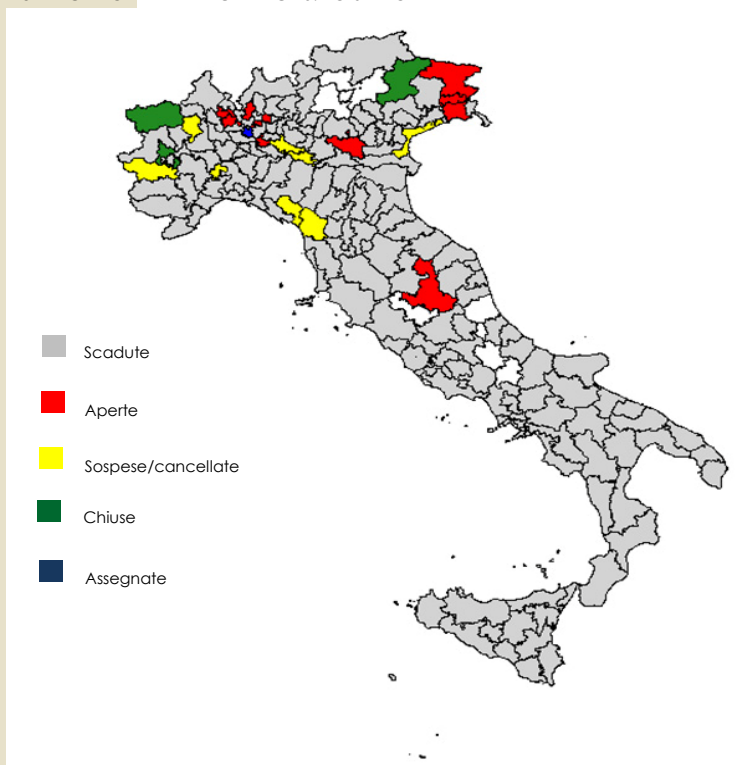
- il superamento della definizione del contributo di riferimento
- l'esclusione dal calcolo dei parametri adimensionali *g*, *b*, *k* che limitavano il rischio in capo agli operatori, in quanto avevano la funzione di correggere il valore del contributo definitivo in ragione delle deviazioni dei prezzi di mercato dal valore del contributo di riferimento
- la fissazione di un *cap* al contributo tariffario, definito pari a 250 €/TEE in recepimento delle indicazioni del Decreto Interministeriale del 11 maggio 2018
- la contabilizzazione dei prezzi di tutte le transazioni di mercato anche di quelle i cui prezzi registrati siano molto diversi dalla media. Ciò risulta dal superamento della selezione delle transazioni di mercato per la determinazione del prezzo di riferimento rilevante
- l'introduzione nella formula per il contributo tariffario dei prezzi medi degli scambi dei TEE avvenuti tramite contratti bilaterali, e non solo dei volumi di questi, come previsto fino a ora
- il prezzo medio dei bilaterali è calcolato escludendo:
 - le transazioni con prezzi superiori a 250 €/TEE
 - le transazioni con prezzi che non deviano più del 20% dalla media (a sua volta già deputata con lo stesso criterio) del precedente mese.

Dato che la delibera 487/2018 è divenuta effettiva da fine settembre, ovvero nel corso dell'anno d'obbligo 2018, il contributo definitivo sarà la media ponderata del contributo calcolato con il vecchio metodo per le transazioni effettuate tra giugno e settembre e con il nuovo per le transazioni avvenute da ottobre in poi, ammesso che non superi il *cap* di 250 €/TEE. A oggi il contributo definitivo 2018 sarebbe pari al *cap* tariffario. Il prezzo medio delle contrattazioni di mercato è pari a 256 €/TEE: ciò implica che, dati i valori attuali, i soggetti obbligati affronterebbero una perdita media di 6 €/TEE per ogni TEE acquistato.

M&A

Acea, *multi-utility* romana, ha raggiunto un accordo con Alma Cis e Mediterranea Energia per l'acquisizione di una quota di maggioranza assoluta (51% delle azioni) di Pescara Distribuzione Gas, titolare della concessione nel Comune di Pescara dove serve circa 62 mila PdR con un totale di 325 km di rete. Il rimanente 49% delle azioni rimarrà in capo alla compagnia venditrice. Il *closing* è previsto a fine anno e l'*enterprise value* concordato per il 100% delle azioni è di 17 milioni di euro. L'ATEM di Pescara ospita 46 Comuni, tra cui l'omonimo capoluogo abruzzese, circa 152 mila PdR, serviti con una rete di circa 1,750 km. Il valore totale della RAB è stimato pari a 90 milioni di euro. Pescara distribuzione Gas controlla la

PUBBLICAZIONE BANDI GARE GAS: LO STATO DELL'ARTE



maggior quota di mercato con oltre il 40% dei PdR nell'ATEM. Seguono Italgas e 2i Rete Gas con il 39% e 10%.

Le prossime settimane saranno decisive per la riorganizzazione di Ascopiave, attiva nei settori di distribuzione gas e vendita di energia elettrica e gas. È, infatti attesa della sentenza del CdS del prossimo 8 novembre che potrebbe confermare la precedente decisione del TAR e obbligare Ascopiave a cedere il *business* della vendita di gas. Tale esito e la conseguente focalizzazione del gruppo sull'attività di distribuzione gas favorirebbe diversi scenari di M&A con altri operatori.

([Newsletter 224](#)).

Ireti SpA, società del gruppo Iren SpA, si è aggiudicata per di poco meno di 4.1 milioni la gara per la rete di distribuzione del gas nel Comune di Busseto. Busseto Servizi Srl serve oltre 3,100 punti di riconsegna per 14 milioni di metri cubi distribuiti. L'ATEM di Parma, ospita 61 Comuni, per circa 213 mila PdR, una rete di 3,065 km e un valore totale di *RAB* stimato pari a 148 milioni di euro. Ireti SpA è l'operatore principale nell'ATEM, detiene il 76% dei PdR e il 76% della *RAB*.

BANDI DI GARA

Il termine di presentazione delle offerte alla gara per l'ATEM **Monza e Brianza 1** è stato posticipato nuovamente di circa sei mesi, ovvero al 30 aprile 2019. Il Comune di Monza, in qualità di stazione appaltante, ha chiarito tramite comunicato stampa le motivazioni del rinvio che sono legate ai tempi di risposta dell'ARERA riguardo la valutazione dello scostamento tra VIR e RAB. In ragione di ciò, è stata rinviata anche la data indicativa per l'affidamento di primo impianto, che slitta dal 31 ottobre 2019 al 30 aprile 2020. L'ATEM comprende 20 Comuni e ospita circa 122 mila PdR, una rete di circa 890 km. La *RAB* totale stimata è di circa 64 milioni di euro. Il gruppo facente capo ad A2A controlla la maggiore quota di mercato, pari a oltre il 45% dei PdR nell'ATEM. Italgas è il secondo operatore con una quota rilevante del circa 29% e 2i Rete Gas il terzo, con circa il 12% ([Newsletter 220](#)).

Alla luce delle osservazioni sul bando per l'ATEM **Udine 2** che ARERA ha formulato con la propria delibera di luglio ([399/2018/R/gas](#), pubblicata il 12 ottobre), il Comune di Udine, stazione appaltante, ha modificato diversi parametri economici del bando stesso e prorogato il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla gara, spostandolo dal 20 dicembre 2018 al 07 febbraio 2019. I parametri modificati riguardano le garanzie finanziarie e di capacità professionali richieste per la partecipazione alla gara. Non è, invece, stata rinviata la data indicativa per l'affidamento di primo impianto, che resta fissata per il 1 gennaio 2020. L'ATEM Udine 2 comprende 18 Comuni, ospita circa 91 mila PdR, una rete di 1,191 km, e una *RAB* totale stimata di 43 milioni di euro. Hera SpA controlla la maggior quota di mercato con oltre il 93% dei PdR nell'ATEM. Seguono Acsm-Agam SpA (gruppo A2A) con il 4.6% e 2i Rete Gas con il 2% ([Newsletter 222](#)).

Il 15 ottobre il Comune di Aosta, in qualità di stazione appaltante dell'ATEM **Valle d'Aosta**, ha aperto le buste contenenti le offerte pervenute. Gli operatori che hanno presentato un'offerta sono stati Italgas, che detiene il 100% degli *asset*, Energie Des Alpes e Megareti. Tuttavia, Energie Des Alpes ha presentato appello al TAR contestando la validità della gara. Si è ad oggi in attesa dell'udienza di merito, fissata per il 14 novembre 2018 ([Newsletter 220](#)).

Il TAR della Regione Calabria ha respinto il ricorso presentato dal Comune di Cosenza contro la nuova nomina del commissario ad acta per l'ATEM **Cosenza 1**, rigettandone entrambe le motivazioni. Queste riguardavano il rispetto delle tempistiche per la nuova nomina e il potere di sostituzione del commissario da parte della Regione. La Regione Calabria è stata la prima a procedere al commissariamento del procedimento per le gare d'ambito al fine di velocizzarne lo svolgimento. La recente sentenza del TAR lascia presagire la ripresa del procedimento in tempi brevi ([Newsletter 224](#)).

Il termine di presentazione delle offerte alla gara per l'ATEM **Como 1** è stato rinviato dal 7 novembre 2018 al 30 aprile 2019. La stazione appaltante, la Provincia di Como, ha chiarito che la proroga è dovuta a una sovrapposizione dei termini di risposta dell'ARERA in merito agli scostamenti *VIR/RAB*, e a quelli di spedizione degli inviti a presentare un'offerta. L'ATEM Como 1 comprende 52 Comuni e ospita circa 106 mila PdR, con una rete di 1,371 km e una *RAB* totale stimata di circa 76 milioni di euro. Il gruppo che controlla la maggior quota di mercato è A2A SpA con oltre il 48% dei PdR nell'ATEM. Seguono 2i Rete Gas SpA con il 19% e Condotte Nord SpA con il 13%.

ARERA ha ricevuto la documentazione relativa alla gara per l'ATEM **Modena 1**. Tale invio segnala l'inizio del processo per la gara d'ambito e lascerebbe presagire l'apertura della gara stessa a breve. Tuttavia, l'Autorità ha subito richiesto integrazioni della documentazione inviata e ne ha differito l'analisi. L'ATEM Modena 1 comprende 25 Comuni, circa 230 mila PdR e una rete di oltre 3 mila km, per una *RAB* stimata di 150 milioni di euro. Il gruppo Hera SpA, tramite la propria controllata INRETE Distribuzione Energia SpA, serve oltre il 50% dei PdR. AIMAG SpA controlla quasi la totalità del resto del mercato, con circa il 47% del totale. Il terzo e ultimo operatore è 2i Rete Gas che serve circa il 5% dei PdR nell'ATEM.

VALUTAZIONE SINTETICA GARE GAS

GARE ASSEGNATE							
INFORMAZIONI GENERALI							
Numero	ATEM	ARERA Analisi bando	Pubblicazione	Scadenza offerte	Concessionario (Gruppo)	Numero offerenti	Punteggio offerta vincente
1	MILANO 1	631/2015/R/gas	23/12/2015	16/01/2017	A2A S.p.A.	2	98.12

GARE CHIUSE							
INFORMAZIONI GENERALI							
Numero	ATEM	ARERA Analisi bando	ARERA VIR/RAB >10%	Pubblicazione	Scadenza offerte	Numero offerenti	
1	TORINO 2	687/2016/R/gas	59/2016/R/gas	29/12/2015	28/06/2017	1	
2	BELLUNO	455/2016/R/gas	26/2016/R/gas	27/12/2016	01/09/2017	4	
3	VALLE D'AOSTA	906/2017/R/gas		28/03/2018	01/10/2018	3	

MANIFESTAZIONI D'INTERESSE SCADUTE											
INFORMAZIONI GENERALI							VALUTAZIONE CONCORRENZIALITÀ				
Numero	ATEM	ARERA Analisi bando	ARERA VIR/RAB >10%	Pubblicazione	Deadline	Densità	Frammentazione	Dimensione	Post Letta	Grandi Operatori	Globale
1	UDINE 1	NO		23/12/2015	29/02/2016	BASSA	●	●	●	●	●
2	UDINE 3	NO		10/02/2016	06/06/2016	BASSA	●	●	●	●	●
3	PERUGIA 2	NO		28/12/2015	29/12/2017	BASSA	●	●	●	●	●

MANIFESTAZIONI D'INTERESSE IN SCADENZA											
INFORMAZIONI GENERALI							VALUTAZIONE CONCORRENZIALITÀ				
Numero	ATEM	ARERA Analisi bando	ARERA VIR/RAB >10%	Pubblicazione	Deadline	Densità	Frammentazione	Dimensione	Post Letta	Grandi Operatori	Globale
1	VARESE 2	NO		11/09/2015	30/11/2018	MEDIA	●	●	●	●	●
2	BERGAMO 3	NO		03/08/2018	30/11/2018	MEDIA	●	●	●	●	●
3	VARESE 3	NO		12/07/2017	31/03/2019	MEDIA	●	●	●	●	●
4	MONZA E BRIANZA I	NO		29/12/2015	30/04/2019	ALTA	●	●	●	●	●
5	COMO 1	NO		08/08/2018	30/04/2019	MEDIA	●	●	●	●	●
6	VERONA 2	in corso		30/12/2016	30/06/2019	BASSA	●	●	●	●	●
7	LODI 1	NO		30/12/2015	30/09/2019	MEDIA	●	●	●	●	●

GARE IN SCADENZA											
INFORMAZIONI GENERALI							VALUTAZIONE CONCORRENZIALITÀ				
Numero	ATEM	ARERA Analisi bando	ARERA VIR/RAB >10%	Pubblicazione	Deadline	Densità	Frammentazione	Dimensione	Post Letta	Grandi Operatori	Globale
1	UDINE 2	399/2018/R/gas	880/2017/R/gas	04/11/2015	07/02/2019	MEDIA	●	●	●	●	●

GARE ANNULLATE O SOSPESSE												
INFORMAZIONI GENERALI								VALUTAZIONE CONCORRENZIALITÀ				
Numero	ATEM	ARERA Analisi bando	ARERA VIR/RAB >10%	Pubblicazione	Scadenza EOI	Scadenza offerte	Densità	Frammentazione	Dimensione	Post Letta	Grandi Operatori	Globale
1	VENEZIA 1	368/2016/R/gas		28/12/2015		Annullata	MEDIA	●	●	●	●	●
2	MASSA-CARRARA	in corso	142/2017/R/gas	21/12/2015	Sospesa		MEDIA	●	●	●	●	●
3	ALESSANDRIA 2	NO	113/2016/R/gas	22/12/2015	Sospesa		MEDIA	●	●	●	●	●
4	TORINO 3	NO		22/12/2015	Sospesa		BASSA	●	●	●	●	●
5	BIELLA	NO		29/12/2015		Sospesa	BASSA	●	●	●	●	●
6	LUCCA	in corso		30/12/2016	31/08/2018	Revocata	MEDIA	●	●	●	●	●
7	CREMONA 2 E CREMONA 3	NO		24/12/2015	30/11/2018	Sospesa	BASSA	●	●	●	●	●

BANDI INVIATI ARERA												
INFORMAZIONI GENERALI								VALUTAZIONE CONCORRENZIALITÀ				
Numero	ATEM	ARERA Analisi bando	ARERA VIR/RAB >10%	Pubblicazione	Scadenza EOI	Scadenza offerte	Densità	Frammentazione	Dimensione	Post Letta	Grandi Operatori	Globale
1	GENOVA 1	in corso	69/2018/R/gas	NO	-		ALTA	●	●	●	●	●
2	ROMA 1	650/2015/R/gas		NO	-		ALTA	●	●	●	●	●
3	FORLÌ-CESENA	517/2016/R/gas	67/2016/R/gas	NO	-		BASSA	●	●	●	●	●
4	TORINO 1	30/2018/R/gas	NO	NO	-		ALTA	●	●	●	●	●
5	LIVORNO	in corso	283/2018/R/gas	NO	-		ALTA	●	●	●	●	●
6	VICENZA 3	in corso	284/2018/R/gas	NO	-		BASSA	●	●	●	●	●
7	MODENA 1	in corso		NO	-		MEDIA	●	●	●	●	●

Aggiornata al 24/10/2018

Grado potenziale concorrenzialità*: ● ALTO ● MEDIO ● BASSO

NOTA METODOLOGICA

Scadenza: termini per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione (EOI) in caso di procedura ristretta.

Iter procedurale: riporta se al momento esistono impedimenti al regolare rispetto delle tempistiche dettate dal bando.

Densità: ALTA > 0.12 PDR/m; MEDIA 0.07 - 0.12 PDR/m; BASSA < 0.07 PDR/m.

Il grado di concorrenzialità è indicativo, calcolato su dati oggettivi e pubblicamente disponibili. La gradazione indica un grado di concorrenzialità da minimo (rosso) a massimo (verde). La valutazione è frutto della stima indipendente di REF-E e non rappresenta in alcun modo una previsione sul comportamento delle imprese nelle gare né di andamento delle stesse. REF-E declina ogni responsabilità in merito all'utilizzo delle informazioni riportate.

Frammentazione: rileva il grado di concentrazione basato sulla quota di mercato dell'operatore principale.

Dimensione: rileva la dimensione dell'ATEM. Piccoli: < 100,000 PDR; medi: tra 100,000 e 300,000; grandi: > 300,000.

Post Letta: rileva la presenza di enclava con scadenza superiore al 2020.

Grandi operatori: rileva se l'ATEM può essere considerato di interesse strategico per le maggiori imprese di distribuzione a livello nazionale.